

*S. Pietro Claver, presbitero (memoria facoltativa)*

## SABATO 9 SETTEMBRE

XXII settimana del Tempo ordinario - Il settimana del salterio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è, che era e che viene, per i secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

#### **Inno** (CL1)

*O Dio altissimo,  
che compì meraviglie,  
benedetto sia il tuo nome!*

*O Dio vivente,  
che fai cose grandi,  
benedetto sia il tuo nome!*

*Come in cielo ti adorano  
gli angeli  
e ti lodano senza fine,  
anche noi ti preghiamo  
sulla terra:  
benedetto sia il tuo nome!*

*O Dio che vinci  
le nostre tenebre,  
benedetto sia il tuo nome!*

*O Dio che ti chini  
sulle nostre debolezze,  
benedetto sia il tuo nome!*

*Il tuo amore  
è la nostra speranza,  
la tua bontà  
ci ridona l'innocenza,  
da te solo  
ci viene la luce:  
benedetto sia il tuo nome!*

#### **Salmo** CF. SAL 120 (121)

Alzo gli occhi verso i monti:  
da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore:  
egli ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede,  
non si addormenterà  
il tuo custode.

Non si addormenterà,  
non prenderà sonno  
il custode d'Israele.

Di giorno non ti colpirà il sole,  
né la luna di notte.

Il Signore ti custodirà  
da ogni male:  
egli custodirà la tua vita.

Il Signore ti custodirà  
quando esci e quando entri,  
da ora e per sempre.

## **Ripresa della Parola di Dio del giorno**

«Il Figlio dell'uomo è signore del sabato» (Lc 6,5).

## **Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

### **Lode e intercessione**

**Rit.: Gloria a te nei secoli, Signore!**

- Tu solo sei al di là di tutto, poiché i tuoi pensieri nessuno li conosce: il tuo Spirito canti in noi la tua gloria!
- Tu solo sei inconoscibile, poiché da te ha origine la profondità di ogni conoscenza: il tuo Spirito ci guidi a riconoscere la tua presenza accanto a noi!
- Tutte le creature ti cantano, gli esseri che parlano e quelli che non parlano: il tuo Spirito ci insegni ad adorarti quale fonte della vita!

### **Padre nostro**

**Orazione** (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** SAL 85,3.5

Pietà di me, o Signore, a te grido tutto il giorno:  
tu sei buono, o Signore, e perdoni,  
sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

## **COLLETTA**

Dio onnipotente, unica fonte di ogni dono perfetto, infondi nei nostri cuori l'amore per il tuo nome, accresci la nostra dedizione a te, fa' maturare ogni germe di bene e custodiscilo con vigile cura. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** Col 1,21-23

Dalla Lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, <sup>21</sup>un tempo anche voi eravate stranieri e nemici, con la mente intenta alle opere cattive; <sup>22</sup>ora egli vi ha riconciliati nel corpo della sua carne mediante la morte, per presentarvi santi, immacolati e irreprensibili dinanzi a lui; <sup>23</sup>purché restiate fondati e fermi nella fede, irremovibili nella speranza del Vangelo che avete ascoltato, il quale è stato annunciato in tutta la creazione che è sotto il cielo, e del quale io, Paolo, sono diventato ministro. – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 53 (54)

**Rit. Dio è il mio aiuto.**

<sup>3</sup>Dio, per il tuo nome salvami,  
per la tua potenza rendimi giustizia.

<sup>4</sup>Dio, ascolta la mia preghiera,  
porgi l'orecchio alle parole della mia bocca. **Rit.**

<sup>6</sup>Ecco, Dio è il mio aiuto,  
il Signore sostiene la mia vita.

<sup>8</sup>Ti offrirò un sacrificio spontaneo,  
loderò il tuo nome, Signore, perché è buono. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** Gv 14,6

**Alleluia, alleluia.**

Io sono la via, la verità e la vita, dice il Signore.  
Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.  
**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** Lc 6,1-5

Dal Vangelo secondo Luca

<sup>1</sup>Un sabato Gesù passava fra campi di grano e i suoi discepoli coglievano e mangiavano le spighe, sfregandole con le mani. <sup>2</sup>Alcuni farisei dissero: «Perché fate in giorno di sabato quello che non è lecito?».

<sup>3</sup>Gesù rispose loro: «Non avete letto quello che fece Davide, quando lui e i suoi compagni ebbero fame? <sup>4</sup>Come entrò nella casa di Dio, prese i pani dell'offerta, ne mangiò e ne diede ai suoi compagni, sebbene non sia lecito mangiarli se non ai soli sacerdoti?».

<sup>5</sup>E diceva loro: «Il Figlio dell'uomo è signore del sabato».

– *Parola del Signore.*

### **SULLE OFFERTE**

L'offerta che ti presentiamo ci ottenga la tua benedizione, o Signore, perché si compia in noi con la potenza del tuo Spirito la salvezza che celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore.

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

SAL 30,20

Quanto è grande la tua bontà, Signore!  
La riservi per coloro che ti temono.

### **DOPO LA COMUNIONE**

O Signore, che ci hai saziati con il pane del cielo, fa' che questo nutrimento del tuo amore rafforzi i nostri cuori e ci spinga a servirti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore.

PER LA RIFLESSIONE

**Il Signore del sabato**

Il vangelo odierno ci consegna un quadro di vita quotidiana di Gesù con i discepoli: attraversando dei campi di grano, i discepoli strappano le spighe per «mangiarle» dopo averle sfregate fra le mani (cf. Lc 6,1). Ma lo sguardo cattivo di alcuni farisei vi scorge subito un comportamento deviante: «Perché fate in giorno di sabato quello che non è lecito?» (v. 2). Per l'evangelista è l'occasione di esporre, in una piccola controversia, l'insegnamento di Gesù sull'osservanza del sabato. Questi farisei contestano un'infrazione della Legge della quale non solo i discepoli, ma Gesù stesso deve rispondere quale loro maestro. E Gesù, alla maniera dei rabbini, risponde rifacendosi a un testo della Scrittura: non fece forse il re Davide la stessa cosa in una situazione di bisogno? Perché dovrebbe essere proibito a noi ciò che fu permesso a Davide (con riferimento a 1Sam 21,4-7)?

Luca non prosegue nell'argomentazione, ma chiude con una frase lapidaria: «Il Figlio dell'uomo è signore del sabato» (Lc 6,5). L'interpretazione che Gesù dava della Torah metteva in rilievo la centralità della persona. In questo senso, anche il sabato era finalizzato all'uomo e non viceversa: per aiutarlo e non per ostacolarlo, per rendergli il riposo e la vita più degna di essere vissuta, tesa al fine per il quale è stato creato, e non per gravarla e renderla invivibile. Luca però non intende entrare qui in una discussione

sul ruolo della Legge, ma si concentra sulla persona di Gesù. In quanto «Figlio dell'uomo», Gesù è Signore del sabato. Traspare già un'elaborazione della primissima chiesa per la quale il Figlio dell'uomo non è più solo la figura di un profeta, ma davvero il Signore, il *Kyrios* risorto.

Connesso a questo episodio, che poneva alla comunità cristiana il problema dell'interpretazione delle leggi relative al sabato, cioè di come praticare il sabato alla luce della signoria di Cristo, c'è un detto di Gesù che si trova in un solo codice (il *Codex Bezae*) e che vale la pena riportare: «Lo stesso giorno, vedendo qualcuno lavorare di sabato, [Gesù] gli disse: "Uomo, se sai ciò che fai, sei beato, se invece non lo sai, sei maledetto e trasgressore della Legge!"». Lavorare di sabato, per un ebreo, come era evidentemente il destinatario del detto, è una trasgressione della Legge, che non è scusata dall'ignoranza e pone dunque il trasgressore sotto la maledizione della Legge. Ma se quell'operare è perfettamente cosciente, ed egli lavora per la sua adesione a Cristo, Signore del sabato, allora il suo lavoro gli procura la beatitudine dei figli di Dio, perché è perfettamente in sintonia con l'autentica intenzione del Creatore.

Che cosa significa allora che Gesù sia anche Signore del sabato? In realtà si deve reinterpretare l'intera Torah alla luce del Risorto. Il sabato, giorno che sta tra il venerdì (giorno della morte di Gesù) e la domenica (giorno della sua risurrezione), è il grande sabato della storia, che sta tra la risurrezione di Gesù e la sua venuta

gloriosa, ma anche il giorno che qualifica la vita di ogni cristiano, situata entro i due limiti della morte in Cristo (nel battesimo) e quello della morte fisica, nella speranza della risurrezione in Cristo. In questa prospettiva, santificare il sabato non è nient'altro che santificare l'intera esistenza cristiana.

*Signore Gesù, con la tua vita, la tua morte e la tua risurrezione, tu hai santificato tutto il tempo; noi vogliamo pregarti in comunione con il popolo della prima alleanza mai revocata, in attesa della tua temibile e misericordiosa venuta alla fine del tempo, e nel giorno di domenica lodarti e contemplarti nel mistero della tua risurrezione gloriosa, in comunione con il Padre e lo Spirito Santo vivificante.*

## **Calendario ecumenico**

### **Cattolici**

Guglielmo di St. Thierry, monaco (1148); Pietro Claver, presbitero (1654).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Gioacchino e Anna, santi e giusti genitori della Madre di Dio (I sec.); Severiano di Sebaste, martire (320).

### **Copti ed etiopici**

Poemen, monaco (V sec.).

### **Anglicani**

Charles Fuge Lowder, presbitero (1880).

### **Luterani**

Luigi Pasquali, martire in Spagna (1560); Albert Schweitzer, pastore (1965).